

stato assaiissimo disgustato della condotta, ad un tempo debole e poco sincera del ministero inglese dopo la battaglia di Jena, e dell'egoismo con cui avea studiato la Gran Bretagna di profitte del pericolo al quale trovavasi esposto l'impero russo, per estorquere al suo capo concessioni favorevoli al commercio inglese; l'invasione poi della Danimarca finì di spezzare i legami che aveano alleato Alessandro alla Gran Bretagna.

Già prima della pace di Tilsit, avea sofferto qualche scapito la buon'armonia tra l'Inghilterra e la Russia, avendo la prima riuscito di garantire un imprestito cui volea negoziare la Russia in Inghilterra, non che di cooperare efficacemente alla guerra, col fare una diversione alla schiena dell'armata francese. Tuttavolta l'imperatore Alessandro, in considerazione del suo antico legame colla Gran Bretagna, s'interpose per operare una riconciliazione tra essa e Napoleone; e le fece offrire la propria mediazione, col mezzo di Alopeus, suo ministro a Londra, dichiarando che, per l'articolo tredici del trattato di Tilsit, era essa stata già accettata da Napoleone a condizione facesse lo stesso la Gran Bretagna un mese dopo lo scambio del trattato. Nell'8 agosto, Canning rimise in risposta una nota, e il 1.^o settembre, lord Gower, ambasciatore per la Gran Bretagna a Petroburgo, consegnò pure una nota al ministero russo. La Gran Bretagna accettò la mediazione della Russia, a patto le si comunicassero gli articoli secreti del trattato di Tilsit, e venissero dal gabinetto russo chiariti francamente i suoi divismimenti. Finalmente lord Gower sentir fece che la pronta conclusione di un trattato di commercio sulle basi indicate in un piano da lui presentato, sarebbe la più gradita prova e la più evidente delle amichevoli disposizioni dell'imperatore.

Promise il ministro russo di recar quelle domande al suo sovrano; e nel giorno stesso si sentirono a Petroburgo i particolari dell'abboccamento di Jackson a Kiel col principe reale di Danimarca, seguito nei primi giorni di agosto. Tosto l'imperatore Alessandro, dichiarar fece a lord Gower, non permettere i legami di sangue e di amicizia che lo stringevano col re di Danimarca il veder con occhio d'indifferenza il pericolo che minacciava l'indipendenza di quel monarca, e chiese i motivi che aveano indotto la Gran Bre-